

ALL. A)

Piano Triennale delle attività

2025 – 2027

Sviluppo Europa Marche S.r.l.

Premessa

Sviluppo Europa Marche s.r.l. (SVEM s.r.l.), ai sensi del “*Disciplinare per il controllo analogo sulla società in house Sviluppo Europa Marche S.r.l.*”, allegato alla DGR Marche n. 240 del 26 febbraio 2018, ogni anno predispone il Piano delle attività del triennio successivo comprensivo del budget economico come indicato al punto 3 dello stesso Disciplinare.

Il **Piano Triennale delle attività 2025 – 2027** che qui viene presentato è composto da una parte generale strutturata in 8 paragrafi:

- Scenario di riferimento: il quadro macroeconomico all’interno del quale opera SVEM
- Il ruolo della SVEM
- Linee di attività per il triennio 2025 – 2027
- L’organizzazione interna e fabbisogno del personale
- Trasparenza e prevenzione della corruzione
- Le società partecipate
- Budget previsionale 2025 – 2027
- Gli obiettivi strategici fissati dalla Regione Marche con DGR n. 1130/2024

e da un allegato tecnico - in continuità con il Piano Triennale 2024 - 2026 - con le schede di dettaglio degli interventi.

Tale Piano tiene naturalmente conto degli indirizzi assegnati alla Società dalla Regione Marche nella DGR n. 1130/2024, sia in termini tecnici – operativi, che degli obiettivi ed indicatori di realizzazione delle attività, compresi gli aspetti economico-finanziari e gestionali.

1. Scenario di riferimento: il quadro macroeconomico all'interno del quale opera SVEM

Il Piano delle attività di SVEM si colloca all'interno di un quadro economico nazionale ed internazionale complesso ed incerto.

Gli effetti sullo sviluppo dei due conflitti bellici in corso appaiono significativi, in termini di crescita, commercio di beni, inflazione, ma anche nelle relazioni internazionali/commerciali.

A livello regionale, secondo il tradizionale Rapporto Annuale di Banca d'Italia, nel corso del 2023 "l'espansione dell'attività economica ha perso di vigore. Nella seconda parte dell'anno è apparso evidente un indebolimento della fase ciclica.

In un contesto caratterizzato da perduranti incertezze geopolitiche, le informazioni finora disponibili non delineano un recupero dell'attività nella prima parte del 2024".

Secondo elaborazioni del Centro Studi Confindustria Marche, per il II trimestre 2024, si va delineando un rallentamento della produzione "frenato dalla debole intonazione della domanda internazionale e dalla flessione significativa attesa per il mercato interno".

Per quanto riguarda le esportazioni marchigiane, la caduta dell'export di prodotti farmaceutici dei primi tre mesi 2024 (-90,2%) ha fatto derivare un crollo delle esportazioni regionali, scese da circa 8 miliardi di Euro a 3,6 miliardi di Euro, con Moda e Meccanica fra i comparti produttivi più penalizzati.

Sempre per quanto riguarda le esportazioni, Germania, Francia e Stati Uniti costituiscono le principali destinazioni di esportazioni manifatturiere regionali nel primo trimestre 2024.

2. Il ruolo della SVEM

Il ruolo della SVEM è fortemente interconnesso a quello della Regione Marche, di cui è “*braccio operativo*”, infatti le attività che svolge la Società hanno lo scopo di ampliare ed integrare la gamma di intervento dell’amministrazione regionale, ne consegue che il contributo della SVEM deve caratterizzarsi per elevati livelli di specializzazione in ambiti specifici e per la flessibilità operativa. Operando in coerenza con le politiche programmatiche della Regione, il suo valore aggiunto è dato dall’approccio sinergico e collaborativo con tutta la struttura regionale istituzionale ed amministrativa, dalla conoscenza della stessa e dalla capacità di lavorare al suo servizio, dal costante confronto e dialogo con gli attori pubblici e privati locali (imprese, università, associazioni, comuni, ect.) e dalla consapevolezza delle trasformazioni economiche e sociali che caratterizzano il territorio regionale.

Pertanto con lo scopo principale di rendere il tessuto produttivo e sociale della Regione Marche maggiormente resiliente e competitivo, la mission assegnata SVEM, definita nella legge di istituzione - Legge Regionale n. 24 del 06 agosto 2021 - si articola come di seguito:

1. elaborazione e attuazione di progetti di sviluppo territoriale derivanti da iniziative dell’Unione europea, nazionali o regionali, nonché di interventi a sostegno dello sviluppo dell’innovazione anche a livello internazionale;
2. attività di animazione con riferimento ai processi di definizione delle politiche di sviluppo economico;
3. progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
4. assistenza tecnica ai programmi o ai progetti dei fondi europei e nazionali di sostegno alle politiche di coesione e di sviluppo rurale, della cooperazione territoriale e della cooperazione allo sviluppo nonché di altri programmi per l’innovazione e la competitività;
5. amministrazione e gestione delle risorse trasferite alla Società per le attività connesse allo sviluppo economico regionale;
6. sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, anche esteri, nel territorio regionale, con riferimento, in particolare, alla ricerca di finanziamenti e all’assistenza agli investitori;
7. supporto tecnico alla predisposizione, all’attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali, nonché alla progettazione e all’attuazione di

interventi di sviluppo territoriale anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti e ai processi istituzionali, territoriali, economici e sociali;

8. supporto tecnico-progettuale e giuridico-amministrativo nella predisposizione di atti di programmazione e pianificazione ovvero di programmazione negoziata, nonché di accordi di programma e di accordi pubblicistici in genere.

Il percorso di programmazione di SVEM per il triennio 2025 – 2027 tiene conto dell'analisi dei programmi e delle strategie europee, nazionali e regionali, e in particolare delle sfide e degli obiettivi che attendono il sistema regionale nei prossimi anni, nel tentativo di connettere in maniera sempre più diretta tali sfide e obiettivi all'agire quotidiano della Società.

In dettaglio si pone l'attenzione sulle attività riferite a:

Progettazione Europea

In tale ambito anche in considerazione della disponibilità storica di queste risorse, SVEM si porrà sempre più come motore di sviluppo nel/del territorio regionale.

La sua azione sarà pertanto orientata nella direzione del maggiore sostegno ai territori, alle comunità ed al sistema produttivo, con una nuova funzione proattiva che migliora il dialogo, l'ascolto, la coprogettazione, il networking.

Obiettivo primario costituirà il sostegno alla crescita della Regione, che è fra i primi territori manifatturieri nazionali e fra i principali a livello europeo.

La nuova programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali europei, il Recovery Fund e le altre misure pongono una sfida ed offrono delle opportunità: SVEM si presenterà ancora una volta come Attore protagonista nel costruire sviluppo e nel favorire l'avanzamento socioeconomico della nostra Regione.

SVEM, nel corso dei prossimi anni di programmazione, accrescerà le sue attività partendo dai progetti già in essere o in esecuzione, per allargare poi la propria operatività intorno a nuove progettualità e nuove aree di competenza - in accordo con Regione Marche - rafforzando la capacità di lavorare con i fondi europei e sviluppare progetti strategici.

SVEM sarà pertanto sempre più europea, digitale ed innovativa, ponendosi al servizio di Enti ed imprese per rafforzarne competitività e spingerne l'indispensabile crescita.

Ponendo al centro delle sue azioni territori ed imprese, SVEM interpreterà sempre più efficacemente il ruolo strategico che Regione Marche ha assegnato alla

Società, soprattutto in un momento come l'attuale in cui l'Europa rende disponibili risorse significative, da impegnare e spendere per costruire traiettorie nuove ed innovative di sviluppo.

Nuova Programmazione e Fondi

La nuova programmazione rappresenta infatti una grande opportunità, focalizzandosi su aree cruciali quali:

1. Green Deal europeo. Adoperarsi per divenire il primo continente a impatto climatico zero;
2. Un'Europa pronta per l'era digitale. Più opportunità grazie a una nuova generazione di tecnologie;
3. Un'economia al servizio delle persone. Lavorare per l'equità sociale e la prosperità;
4. Un'Europa più forte nel mondo. Rafforzare il nostro ruolo guida responsabile a livello mondiale;
5. Promuovere lo stile di vita europeo. Tutelare i nostri cittadini e i nostri valori;
6. Un nuovo slancio per la democrazia europea. Coltivare, proteggere e rafforzare la nostra democrazia.

Poi, oltre alle risorse 2021-2027 della Politica di coesione, vanno considerate quelle di Next Generation Eu (dotazione pari a 235 miliardi per il periodo 2021-2026), quelle del Piano nazionale ripresa e resilienza (Recovery fund, React-EU e Fondo per gli investimenti complementari) e quelle della politica agricola comune (FEASR).

A queste risorse, va inoltre aggiunta la programmazione complementare a livello nazionale del Fondo sviluppo e coesione, con una dotazione di 50 miliardi di Euro.

Recovery Fund

Il programma per la Ripresa e la Resilienza costituisce altra opportunità di rilancio socioeconomico, mettendo a disposizione 672,5 miliardi di Euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti degli Stati membri.

Scopo è attutire l'impatto economico e sociale della pandemia e trasformare i Paesi europei in realtà sostenibili, resilienti e pronte alla transizione ecologica e digitale.

Sempre riguardo al Recovery Fund, questo è erogato ai singoli Stati membri a seguito di approvazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR), ricompresi all'interno di sei pilastri fondamentali:

- a) Transizione verde;
- b) Digitalizzazione;

c) Crescita sostenibile e inclusiva, compresi temi come la coesione sociale, il lavoro, la produttività, la competitività, la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione ed il rafforzamento del mercato unico che possa sostenere le PMI;

d) Coesione sociale e territoriale;

e) Salute, insieme a resilienza economica, sociale ed istituzionale, con un focus sulla reazione alla crisi e alla preparazione in vista di future emergenze;

f) Politiche per le nuove generazioni, bambini e giovani, inclusi gli argomenti istruzione e competenze.

I Piani di ripresa e resilienza considerano anche le 7 “European Flagship” comuni, definendo le sfide nazionali più importanti, anche trasversalmente come la parità di genere, l'uguaglianza formale e sostanziale a prescindere dall'etnia, il credo religioso, l'età, l'orientamento sessuale, le disabilità.

Assistenza tecnica

Con riferimento alle attività di assistenza tecnica ai programmi o ai progetti dei fondi europei e nazionali di sostegno alle politiche di coesione e di sviluppo rurale, della cooperazione territoriale e della cooperazione allo sviluppo, nonché di altri programmi per l'innovazione e la competitività, il comma 2 dell'art. 4 della legge istitutiva stabilisce che tale attività “è affidata dalla Regione alla Società. Laddove la Regione decida di non affidare l'assistenza tecnica alla Società, la scelta è adeguatamente motivata sulla base di valutazioni economiche od organizzative”. Gli affidamenti alla società in house Svem srl sono effettuati nel rispetto delle disposizioni dell'art. 7 del D.lgs. 36/2023.

In tale ambito, il corrente anno costituisce l'anno della messa a regime dell'attuazione dell'Assistenza Tecnica dei diversi Programmi Regionali 2021 – 2027, superando la fase di chiusura della precedente programmazione, che in particolare per il FESR 2014 - 2020 ha comportato - da metà 2023 e fino a metà 2024 - un impegno straordinario delle aree coinvolte nelle fasi di attuazione e controllo di ammissibilità della spesa, tenuto conto che è questo tra l'AT ai Programmi è il segmento più rilevante in termini di risorse e personale. Tale supporto fornito da SVEM, soggetto incaricato dalla Regione Marche per questa attività sin dalla Programmazione 2000-2006 per il FESR, ha permesso alla stessa Regione non solo di mantenere gli standard elevati di qualità delle prestazioni e nelle attività di liquidazione della spesa, ma ha consentito il rispetto dei tempi e delle performance previste a livello europeo.

Nel prossimo triennio 2025 – 2027, SVEM sarà impegnata a coadiuvare l'Autorità di Gestione (AdG) e le altre strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PR FESR Marche 2021-2027, del PR Marche FSE + 2021 – 2027, del PN FEAMPA

2021-2027, nonché l'Autorità responsabile dell'attuazione del Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014/2020 e le strutture regionali responsabili del coordinamento, della vigilanza e dell'attuazione dell'accordo per la coesione 2021-2027.

L'attività di affiancamento e supporto scientifico, metodologico e organizzativo della SVEM verterà in particolare:

- per l'Assistenza nella gestione degli interventi al PR FESR 2021-2027:
 - o supporto all'AdG per l'avvio nelle azioni preliminari per l'implementazione degli interventi;
 - o supporto alle strutture nella fase di avviamento degli interventi e relativo monitoraggio delle fasi attuative degli stessi;
 - o verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità del progetto e della persistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi;
 - o supporto all'alimentazione dei processi di rendicontazione, nella tenuta della contabilità di progetto e nella predisposizione della documentazione rendicontuale (verifica della documentazione giustificativa di spesa e delle rendicontazioni intermedie e finali trasmesse dai soggetti beneficiari in sede di liquidazione delle anticipazioni e degli stati di avanzamento lavori e cura delle eventuali richieste di integrazioni ai beneficiari), compilazione e firma delle check-list d'istruttoria;
 - o popolamento dei dati sui sistemi informativi locali e centrali dedicati;
 - o esecuzione dei controlli di I livello on desk e compilazione e sottoscrizione di check list report o verbali di controllo previsti dal SIGECO;
 - o esecuzione dei controlli in loco, compilazione e sottoscrizione di check list report o verbali di controllo;
 - o archiviazione della relativa documentazione di controllo e implementazione del sistema di gestione del PR FESR 21-27 attraverso l'inserimento dei dati nelle specifiche sezioni sui controlli previste nei sistemi informativi dedicati.
- Per l'Assistenza all'AdG del PR FES 2021- 2027:
 - o supporto nella predisposizione della relazione di attuazione finale del POR Marche FSE 2014/2020;
 - o aggiornamento sulla base delle necessità che emergeranno in itinere, del Documento attuativo del PR Marche FSE+ 2021/2027 e della Descrizione del sistema di Gestione e Controllo;
 - o partecipazione ai Comitati di Sorveglianza del PR e assistenza tecnica alla predisposizione della documentazione per gli stessi Comitati;
 - o predisposizione della relazione annuale al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 14/2006;
 - o supporto all'individuazione di cause e ritardi nell'attuazione degli obiettivi del PR, attraverso la produzione di report trimestrali;

- supporto all'attività di verifica di Bandi e Avvisi pubblici delle strutture attuative regionali e dell'Organismo Intermedio Erdis;
- supporto giuridico per la verifica della correttezza amministrativa degli atti relativi alle procedure di gara per affidamenti sopra e sotto soglia;
- supporto per la gestione e il monitoraggio degli interventi finanziati dal FSE+ nell'ambito delle strategie per le aree interne e le aree urbane;
- supporto all'emanazione di pareri sui Manuali di gestione e rendicontazione dei progetti, su aspetti connessi all'attuazione e gestione del PR FSE+ e in materia di ammissibilità della spesa;
- supporto nella verifica della completa implementazione del Siform.2 con i dati di monitoraggio della programmazione 2021/2027;
- supporto alla definizione dei Conti annuali da presentare alla Commissione per i singoli esercizi finanziari;
- supporto nella definizione di nuove opzioni di costo semplificato per gli interventi da attuare nella programmazione 2021/2027;
- supporto nell'eventuale riprogrammazione del PR Marche FSE+ 2021/2027;
- supporto nell'implementazione del Piano di Valutazione 2021/2027: interazione con il valutatore esterno finalizzata a garantire il follow up delle valutazioni e la diffusione dei risultati valutativi emersi;
- supporto organizzativo per la realizzazione di seminari informativi o corsi di formazione a favore delle parti sociali su tematiche connesse al lavoro, all'inclusione sociale, alla riforma del Terzo settore, ecc.
- supporto organizzativo per la realizzazione di webinar formativi/informativi rivolti al personale delle strutture attuative regionali che si occupano dell'implementazione degli interventi previsti nel PR Marche FSE+ 2021/2027;
- partecipazione ai tavoli tecnici nazionali o interregionali;
- esecuzione dei controlli di I livello on desk, volti all'accertamento della regolarità ed ammissibilità della spesa dichiarata, in conformità alle direttive contenute, per le peculiari linee di intervento, nel Sistema di Gestione e Controllo adottato per l'FSE.
- archiviazione della relativa documentazione di controllo e implementazione delle pertinenti sezioni del sistema informativo dedicato, siform2;
- per l'Assistenza all'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027:
 - definizione e applicazione di meccanismi di gestione finanziaria
 - attuazione delle azioni previste nel PN e degli adempimenti connessi all'attivazione delle procedure
 - impostazione e implementazione delle attività di istruttoria per le misure del programma, con redazione e firma delle check list, e delle

- attività di monitoraggio, al fine di assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni comunitarie e nazionali;
- supporto coordinamento e attuazione misure relative al CLLD (Community Led Local Development);
 - controlli primo livello, in linea con il “Manuale delle procedure e dei controlli: disposizioni procedurali dell’organismo intermedio referente dell’Autorità di Gestione”.

Per le attività a valere sull’Assistenza Tecnica specialistica all’attuazione del POC Marche 2014-2020, dell’Accordo per la Coesione 2021/2027, si precisa che, al momento di redazione del presente Piano, è in corso la formalizzazione degli atti amministrativi con la struttura di riferimento della Regione Marche.

Masterplan Agricoltura

L'agricoltura costituisce un settore strategico per l'economia nazionale e delle Marche in particolare.

Numerose sono le sfide che il comparto si trova ad affrontare, per cogliere opportunità nuove di sviluppo e di miglioramento della qualità di processi e produzioni.

Certamente, è necessario procedere ad un allineamento fra politiche nazionali e regionali ed europee, per costruire una visione organica di strumenti ed interventi mirati ed efficaci.

Ecco allora che SVEM, con uno specifico Masterplan, intende delineare una visione strategica per il futuro dell'agricoltura regionale, sfruttando il potenziale che il comparto può esprimere, anche grazie al coinvolgimento virtuoso di Istituzioni, operatori e parti sociali.

Le Marche, che già costituiscono un territorio agricolo di eccellenza, possono aspirare a diventare un modello nazionale ed europeo, rafforzandosi nella competitività e resilienza, accelerando la necessaria transizione ecologica e digitale, accrescendo la qualità e riservando nuove opportunità di crescita alle nuove generazioni che investono in agricoltura.

Altre aree di intervento

SVEM, in accordo con Regione Marche, lavora al potenziamento del livello competitivo territoriale, anche avvalendosi di servizi di consulenza specialistica, tecnica e metodologica, finalizzati ad affiancare la Società nella promozione dello sviluppo economico regionale.

SVEM continuerà contemporaneamente anche a fornire assistenza tecnica alla Regione Marche per l’esecuzione di progetti mirati di internazionalizzazione, a vantaggio di imprese e territori, utili a proiettare il nostro Sistema economico oltre i confini nazionali.

Favorire l'attrazione degli investimenti significa sostenere la crescita competitiva di un territorio. L'attività di attrazione permette di intercettare l'interesse di attori nazionali ed internazionali, intenzionati ad investire in contesti già sviluppati e con ulteriori potenzialità di avanzamento ed espansione.

Le Marche costituiscono una fra le regioni più manifatturiere a livello nazionale e presentano indici di attrattività significativi, per una serie di asset strategici caratteristici, come: centralità dell'impresa, presenza di quattro Atenei, Istituti di formazione qualificati, quasi duecento chilometri di estensione costiera, un ganglio infrastrutturale costituito da porto aeroporto ed interporto, che rappresenta il fulcro della intermodalità per tutta l'Italia centrale.

Quindi, l'attrazione di investimenti verso le Marche può costituire uno dei principali perni delle politiche finalizzate al rafforzamento della competitività regionale.

SVEM ed il “network del Centro” per lo sviluppo

SVEM ha sottoscritto nel corso del 2024 un accordo con le Finanziarie regionali di Lazio, Abruzzo ed Umbria, per lo studio di progetti finalizzati a costruire percorsi di sviluppo per il Centro Italia.

Lo scopo è quello di cooperare nella realizzazione e sviluppo di azioni comuni sui temi della programmazione europea ed extraeuropea, focalizzati su innovazione e ricerca, transizione ecologica e digitale, marketing territoriale e promozione integrata, PNRR, contratti istituzionali di sviluppo, turismo e cultura.

Con il protocollo d'intesa si intende accrescere la capacità delle società in house di realizzare interventi di sistema, per valorizzare le “buone pratiche” ed avviare azioni condivise intorno a progettualità strategiche.

SVEM, all'interno di questo accordo, mette a rete le sue esperienze maturate nell'assistenza all'attuazione di progetti internazionali e transfrontalieri, a sostegno delle attività produttive, degli Enti, dell'innovazione e della competitività regionali, della transizione green, della crescita delle infrastrutture, della valorizzazione delle aree costiere e dell'entroterra, delle comunità locali.

SVEM con la sua capacità di programmazione e di intervento porta a fattor comune, all'interno dell'accordo, anche la propria esperienza nell'ottimizzazione delle fonti finanziarie, nella scelta dell'accesso ai fondi, nell'attivazione di risorse e progettualità.

Sono programmati confronti fra Agenzie che serviranno a condividere/approfondire il tema di intervento su cui concentrare le sinergie, il fondo da intercettare e le modalità per la progettazione.

3. Linee di attività per il triennio 2025 - 2027

Per il prossimo triennio 2025-2027, gli indirizzi strategici delle attività che sono stati assegnati a SVEM dalla Regione Marche con DGR n. 1130/2024, si articolano nelle seguenti 19 direttrici tematiche di intervento:

- Assistenza Tecnica ai programmi finanziati con fondi europei e nazionali di sostegno alle politiche di sviluppo e di coesione, della cooperazione territoriale, della cooperazione allo sviluppo e dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- Gestione e attuazione di progetti transfrontalieri per lo sviluppo regionale;
- Gestione di interventi per le aree colpite dagli eventi sismici a supporto della struttura commissariale sisma 2016;
- Assistenza Tecnica sugli interventi nelle aree colpite dagli eventi sismici
- progettazione europea sui “5 obiettivi strategici” del periodo di programmazione 2021 -2027;
- Attività di supporto tecnico ed operativo nella gestione della sede e delle iniziative dell’ufficio di Bruxelles della Regione Marche;
- Cooperazione territoriale;
- Turismo e cultura;
- Digitalizzazione;
- Innovazione;
- Politiche sociali;
- Internazionalizzazione;
- Agricoltura;
- Sviluppo infrastrutturale, intermodalità, mobilità e trasporto sostenibile;
- Sviluppo intermodale delle marche: Porto – Aeroporto – Interporto;
- Ricerca di linee di credito e finanziamenti per supportare la crescita di enti locali ed imprese;
- Sviluppo del sistema produttivo regionale anche attraverso centri di ricerca e di trasferimento tecnologico;
- Sviluppo sostenibile, transizione verso nuove forme di energia;
- Semplificazione e standardizzazione dei bandi per la concessione di contributi a valere sulle risorse comunitarie.

Per maggiori dettagli si producono le schede descrittive degli interventi (Allegato 1) in apposita sezione recanti le direttrici tematiche, le stesse schede sono state così clusterizzate:

- a) progetti in attuazione - affidati da Regione Marche (trattasi di progetti finanziati con fondi comunitari/nazionali/regionali di durata pluriennale, in corso di attuazione per effetto di affidamenti della Regione Marche a favore della SVEM);

- b) progetti in attuazione - di iniziativa della SVEM (trattasi di progetti finanziati con fondi comunitari di durata pluriennale in corso di attuazione);
- c) progetti in fase di avvio in assegnazione da parte di Regione Marche finanziati con fondi comunitari/nazionali/regionali;
- d) progetti in fase di avvio di iniziativa della SVEM finanziati con fondi comunitari/nazionali/regionali;
- e) progetti da affidare da parte della Regione Marche a favore della SVEM finanziati con fondi comunitari/nazionali/regionali;
- f) progetti in corso di valutazione;
- g) progetti in fase di progettazione.

Per ogni intervento, nelle relative schede, sono state inseriti i contenuti ed i dati disponibili e che potranno essere oggetto di successivi aggiornamenti.

4. L'organizzazione interna e fabbisogno del personale

SVEM ha un sistema di governance caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione e da un Sindaco monocratico che svolge i controlli di legalità e sull'amministrazione della Società nonché di revisione legale

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da tre componenti, la sua composizione è riportata nella tabella che segue:

Ruolo	Nominativo	Data Rinnovo Nomina	Scadenza
Presidente	Andrea Santori	14/06/2024	Approvazione Bilancio 2026
Consigliere	Monica Mancini Cilla	14/06/2024	Approvazione Bilancio 2026
Consigliere	Tablino Campanelli	14/06/2024	Approvazione Bilancio 2026

Il Consiglio di Amministrazione è statutariamente investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione tranne quelli riservati per legge o per statuto all'Assemblea dei Soci.

Un ruolo rilevante nella governance è quello attribuito al Presidente, il Dott. Andrea Santori, cui spetta la rappresentanza legale

La struttura organizzativa è composta da n. 9 unità a tempo indeterminato, a queste si aggiungono n. 2 unità reclutate attraverso l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato fatto dalla SVEM ad una Agenzia interinale e n. 29 collaboratori esterni, incaricati all'attuazione di alcune specifiche attività relative ad interventi progettuali.

Nell'arco del prossimo triennio 2025 - 2027 la Società intende garantire professionalità adeguate al ruolo della stessa e procedere all'assunzione a tempo indeterminato di ulteriori figure professionali, limitando pertanto il ricorso al lavoro flessibile.

Il piano assunzionale procederà garantendo il rispetto degli indicatori di realizzazione stabiliti dalla DGR n. 1130/2024 e tenendo conto degli incarichi assegnati dalla Regione e delle opportunità derivanti dalla progettazione europea ed internazionale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le assunzioni a tempo indeterminato previste dal piano triennale del fabbisogno del personale, che dà atto della necessità dell'assunzione in relazione all'esercizio delle funzioni attribuite alla società con carattere di stabilità e continuità, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale del 6 agosto 2021, n. 24, sono autorizzate, fermo restando il rispetto dei principi di sostenibilità economico-finanziaria della relativa spesa per ciascuno dei tre anni;

- le procedure di reclutamento del personale devono avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- i costi del personale dovranno rispettare i limiti fissati nell'allegato A della DGR n. 1130/2024 punto 2. *“Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza”.*

5. Trasparenza e prevenzione della corruzione

In attuazione della legge delega n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” sono stati adottati il D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e il D.lgs. n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

La società, dunque, dovrà ottemperare a quanto previsto dalle citate normative e in particolare:

- Garantire la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento di tutte le informazioni, documenti e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria all'interno della sezione «Amministrazione Trasparente» del proprio sito web nel rispetto della normativa vigente, nonché secondo la struttura ed i contenuti indicati nella delibera ANAC n. 1134/2017 e nel relativo allegato 1.
Con particolare riguardo all'ambito dei contratti pubblici, disciplinato dal D.lgs. 36/2023, si rinvia al PNA 2022 così come aggiornato con delibera n.605 del 19 dicembre 2023 e successivi provvedimenti attuativi.
- Promuovere e vigilare, in qualità di società capogruppo, nei confronti delle proprie società partecipate, il rispetto degli obblighi e degli adempimenti in tema di trasparenza previsti dal D.lgs. 175/2016 (TUSP) e dal D.lgs. 33/2013 per le società partecipate da soggetti pubblici. In particolare la SVEM, in qualità di società capogruppo, è tenuta ad assicurare che le proprie società partecipate (Interporto spa, Meccano s.c.p.a., Cosmob s.c.p.a.) provvedano all'aggiornamento dei propri siti istituzionali nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 33/2013 per le società partecipate da soggetti pubblici, ottemperando altresì ai principi della prevenzione della corruzione.
- Promuovere, in qualità di società capogruppo, nei confronti delle proprie società partecipate (Interporto spa, Meccano s.c.p.a., Cosmob s.c.p.a.) la cultura dell'integrità, vigilando sulla necessaria attuazione dei principi dettati dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione.

- Acquisire le dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto (obbligo di pubblicazione/aggiornamento annuale) ai sensi del D.lgs. 39/2013.
- Individuare il soggetto idoneo a svolgere le funzioni di OIV come previsto dal comma 8-bis dell'art. 1 della legge 190/2012.
- Adeguare il Codice di comportamento al D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023.
- Adottare il "modello 231".

Inoltre, in un orizzonte temporale di medio periodo nell'arco del triennio, la società dovrà porre in essere misure finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Programmare le misure di prevenzione della corruzione possibilmente integrative del "modello 231" da adottarsi a ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della Legge 190/2012, in una logica di coordinamento e semplificazione degli adempimenti.
- Monitorare annualmente l'attuazione delle misure programmate e l'idoneità delle stesse a prevenire il rischio rispetto alle vicende occorse nel periodo di riferimento.

6. Le società partecipate

SVEM detiene le partecipazioni della società Interporto Marche S.p.A., Meccano S.c.p.A. e Cosmob S.c.p.A. (cfr. tabella di seguito), ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Marche, con L.R. n. 33/2014 - art. 11 comma 1 e con L.R. n. 2/2018 - art. 7.

SVEM provvederà a redigere il bilancio consolidato con le proprie partecipate, in qualità di società capogruppo di un gruppo intermedio di imprese alle quali la Regione Marche partecipa per suo tramite, in via indiretta (ai sensi di quanto disposto con la Deliberazione della Giunta regionale n. 710 del 28/05/2018).

Denominazione	Capitale sociale/€	Misura partecipazione (%)	Stato
Cosmob S.c.p.A.	€ 289.536,00	24,46%	Attiva
Meccano S.c.p.A.	€ 890.772,12	26,89% ¹	Attiva
Interporto Marche S.p.A.	€ 8.294.101,00	96,74%	Attiva

In qualità di capogruppo, eserciterà la funzione di vigilanza sulle partecipate anche assicurando il rispetto delle disposizioni del TUSP (D.lgs. 175/2016) da parte delle società partecipate, anche sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Regione.

In relazione ad Interporto Marche S.p.A., lo stesso si pone come propulsore di sviluppo regionale e come motore di crescita per un'area competitiva sempre più vasta ed allargata.

Con la piena realizzazione del piano finanziario, che ha rafforzato significativamente la Società, e dopo aver portato a compimento l'insediamento del polo logistico di Amazon attraverso il contratto con Scannell, Interporto guarda avanti e lo fa puntando sull'intermodalità e sulla sostenibilità, all'interno di un Piano che permette un rilancio ed un potenziamento delle attività e delle azioni. I risultati spingono gli investimenti e soprattutto il consolidamento del core business societario e cioè l'attività di logistica intermodale (in considerazione anche della vicinanza strategica con Aeroporto e Porto). Dopo aver favorito l'insediamento di Amazon, Interporto mira ad incrementare il numero di binari, prevedendo la realizzazione di un edificio che sarà a servizio dell'infrastruttura.

Quanto a Cosmob e Meccano, nei rispettivi settori del mobile e della meccanica, continuano ad avere un ruolo importante nell'assistere le imprese marchigiane che intendono innovare i propri prodotti e i processi produttivi e, più in generale, nel favorire la crescita socio-economica del territorio.

In particolare, Meccano è dotato di un complesso di differenti laboratori, con infrastrutture e servizi che consentono alle imprese assistite ogni anno di sviluppare e collocare sui mercati prodotti sempre più innovativi e sostenibili.

Crescono per Meccano, al contempo, le collaborazioni, sia con Università e Centri di ricerca, sia con Enti ed imprese.

¹ Si segnala che la percentuale di partecipazione è scesa dal 30,00% al 26,89% a seguito della sottoscrizione di quote sociali da parte di terzi, nell'ambito dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria azionisti in data 04/07/2023 in forma scindibile da € 798.660,00 a € 2.395.980,00, mediante emissione di n.ro 6.000 nuove azioni di valore nominale pari a € 266,22 cadauna (alla data del 12/11/2024 il capitale sottoscritto e versato ammonta ad € 890.772,12).

Cosmob dispone di una nuova sede che rappresenta un hub fra i più avanzati al servizio dell'industria manifatturiera. Dotata all'interno di un Laboratorio Prove Qualità accreditato, che conduce test fisico-meccanici e chimico-ambientali sui prodotti d'arredo, Cosmob ha anche una Divisione Certificazione di Prodotto, che offre un efficace servizio di certificazione alle imprese con cui collabora.

7. Budget previsionale 2025 - 2027

Il Piano Triennale oltre ad illustrare distintamente le attività da realizzare nel periodo di riferimento e i relativi risultati da raggiungere, contiene il budget previsionale che ne costituisce parte integrante e riepiloga le disponibilità ed i costi stimati.

Il principio di redazione del budget previsionale 2025 – 2027 si fonda considerando sia i progetti in corso di implementazione, gestiti con risorse comunitarie o con altri fondi di finanziamento, sia l'avvio di nuovi progetti (si considerano esclusivamente gli interventi già attivati e di prossimo affidamento da parte della Regione), come meglio dettagliati nelle singole schede qui allegate, è pertanto improntato sulla prudenza e basato su una elevata confidenza circa l'attendibilità delle entrate previste per gli anni 2025 – 2027, allo scopo di soprattutto di perseguire l'equilibrio economico. Pertanto tale budget è una programmazione di massima che non tiene conto di tutte quelle iniziative progettuali che troveranno riscontro nei predetti anni di riferimento, vista la capacità propositiva di SVEM, e che potrebbero portare il bilancio a migliori risultati.

La previsione delle “disponibilità”, è di seguito riportata:

Stima budget disponibile da Progetti in attuazione ed in fase di avvio			
Descrizione	2025/€	2026/€	2027/€
Progetti in attuazione - affidati da Regione Marche	€ 3.133.758,44	€ 1.713.296,40	€ 1.376.817,92
Progetti in attuazione - di iniziativa della SVEM	€ 394.866,30	€ 69.448,43	= =
Progetto in fase di avvio in affidamento da parte della Regione Marche	€ 1.138.549,75	€ 1.132.549,74	= =
Progetto da affidare da parte della Regione Marche	= =	€ 148.800,00	€ 584.281,97
TOTALE/€	€ 4.667.174,49	€ 3.064.094,57	€ 1.961.099,89

La previsione delle “spese” è di seguito riportata:

Tipologia di Spesa	2025/€	2026/€	2027/€
Risorse Umane (Personale dipendente/Collaboratori)	€ 2.887.427,43	€ 2.496.970,63	€ 1.539.976,47
Servizi/Consulenze	€ 1.388.943,28	€ 347.401,92	€ 214.949,30
Spese di funzionamento/CdA/Sindaco	€ 124.965,53	€ 102.663,00	€ 97.663,00
Oneri tributari	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 20.000,00
TOTALE/€	€ 4.441.336,24	€ 2.977.035,55	€ 1.872.588,77

I ricavi inseriti nel triennio in osservazione sono solo quelli derivanti da interventi già attivi e da interventi in procinto di essere avviati. Tali previsioni espongono una relazione tra entrate e spese effettive tali da perseguire e garantire in previsione un risultato positivo nei bilanci degli esercizi riferiti al triennio 2025 – 2027.

8. Gli obiettivi strategici fissati dalla Regione Marche con DGR n. 1130/2024

La Regione Marche, con la DGR n. 1130/2024, ha fissato i seguenti obiettivi strategici per il triennio 2025 - 2027 e che saranno oggetto di puntuale verifica da parte della Regione stessa, attraverso il controllo contestuale ed il controllo ex post. Si rappresentano di seguito gli obiettivi assegnati e le modalità che ci permetteranno di garantirne il rispetto:

1. Garantire l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata

Relativamente agli indirizzi in materia di attività è stato previsto il seguente indicatore di economicità:

Indicatore	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
UTILE NETTO (Utile dell'esercizio al netto delle imposte)	= > 0 €	= > 0 €	= > 0 €

Il budget previsionale 2025 - 2027 rappresenta la completa realizzazione in termini economici di quanto descritto nelle schede degli interventi qui allegate, i relativi dati esposti in esse esposti in via preventiva, garantiscono il perseguimento degli obiettivi fissati per l'indicatore "Utile netto".

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza

Indicatore	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
% incidenza costi personale esterno + interno (B7 + B9) su Ricavi (A Valore della produzione)	≤ 88 %	≤ 86 %	≤ 86 %
% incidenza costo personale interno B9 su Ricavi (A Valore della produzione)	≤ 75%	≤ 75%	≤ 75%

Si osserva che gli obiettivi individuati saranno garantiti confidando, come già sopra espresso, sull'attendibilità della previsione delle entrate e dei costi per gli anni 2025 – 2027.

3. Valorizzare le attività della società

Indicatore	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
n. progetti in attuazione (a gestione diretta e assistenza tecnica)	≥ 18	≥ 18	≥ 18

Per tale indicatore oltre ai progetti in fase di attuazione, si dovrà attendere l'attualizzazione delle attività della Società che terrà conto di nuovi interventi assegnati dalla Regione Marche e delle opportunità derivanti dalla progettazione europea ed internazionale fatta dalla SVEM.

4. Mantenere aggiornate le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, ai sensi della normativa

Indicatore	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
Pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33	pubblicazione di tutti i dati richiesti dalla normativa	pubblicazione di tutti i dati richiesti dalla normativa	pubblicazione di tutti i dati richiesti dalla normativa
Adozione, pubblicazione e aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza, ex delibera ANAC 1134/2017	1 su 1	1 su 1	1 su 1

La SVEM in qualità di Società in controllo pubblico, è tenuta ad applicare i medesimi obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 per le pubbliche amministrazioni, secondo il criterio di compatibilità. La SVEM pubblica pertanto dati e informazioni relativi sia all'organizzazione sia all'attività di pubblico interesse svolta e assicura sia l'accesso civico cd. semplice sia l'accesso civico cd. generalizzato. L'alberatura della sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" in Amministrazione Trasparente del sito web della Società (<https://svemarche.eu/amministrazione-trasparente-svem-srl>), verrà adeguata, tenuto conto della Delibera ANAC n. 264/2023 che dettaglia le regole di pubblicazione e di trasparenza dei contratti pubblici.

Il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2024 - 2026" della Società risulta pubblicato sul sito internet SVEM, nella sezione Amministrazione Trasparente e sono consultabili all'indirizzo: <https://svemarche.eu/amministrazione-trasparente-svem-srl/altri-contenuti-corruzione/>.

5. Gestione delle società partecipate dalla SVEM

La SVEM procederà in continuità con gli anni precedenti a monitorare la gestione delle proprie società partecipate ed a redigere il bilancio consolidato con le stesse entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento, in qualità di società capogruppo di un gruppo intermedio di imprese alle quali la Regione Marche partecipa per suo tramite, in via indiretta, ai sensi di quanto disposto dal punto 3.2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011.

In qualità di capogruppo, eserciterà la funzione di vigilanza sulle società partecipate anche assicurando il rispetto delle disposizioni del TUSP (D.lgs.

175/2016) da parte delle società partecipate, anche sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Regione.

In particolare, dovrà provvedere a:

- Produrre una relazione annuale di monitoraggio sulle attività e sull'andamento delle società partecipate, a sostegno della scelta strategica aziendale di mantenimento o di eventuale cessione delle quote di partecipazione, che tenga anche conto di alcune criticità gestionali segnalate dalla Corte dei Conti con riferimento a Cosmob s.c.p.a. e Meccano s.c.p.a. In particolare la predetta relazione dovrà rendere informazioni relativamente ai seguenti aspetti:

Meccano S.c.p.A.	Cosmob S.c.p.A.
Esposizione debitoria elevata per debiti verso banche ed erario	Debiti bancari
Partecipazioni detenute dalla Meccano s.c.p.a. in società in perdita	Spese per consulenze e servizi esternalizzati
Impatto della sospensione degli ammortamenti sul risultato d'esercizio ex art. 60, c. 7 bis D.L. 140/2020	Costi di funzionamento riferiti all'immobile, costi energetici, ecc.
Riduzione dei ricavi e criticità legate alla gestione dei flussi di cassa	

- Proporre la riduzione dei Membri del Consiglio di Amministrazione per allinearli ai requisiti del TUSP (Dlgs. 175/2016, art. 11), o recepire le motivazioni di deroghe da parte di entrambe le società
- Proporre obiettivi di contenimento dei costi di personale per l'esercizio 2025 come segue:

Indicatore	Meccano S.c.p.A.	Cosmob S.c.p.A.
% incidenza costi personale esterno + interno (B7 + B9) su Ricavi (A Valore della produzione)	83%	73%